Anno VII. - N. 2388

Trieste, Lunedì 23 Luglio 1888. (Edizione del mattino)

PROPRIETÀ DELLA SOCIETA' FILARMONICO

Anno VII. N. 2388

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.26. — Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 — Telefono: N. 227 — Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale fior. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Il convegno dei due imperatori. PIETROBURGO 22. Ieri nel pomeriggio l'imperatore Guglielmo visitò la granduchessa Alexandra Josefowna e la regina Olga di Grecia a Pawlowsk. Alla sera fece una passeggiata in carrozza fin qui con il principe Enrico e poi un' escursione alle isole della Neva, acclamato dappertutto entusiasticamente. Si recò poscia al palazzo dell'ambasciata germanica per prendervi il dinner, al quale intervennero pure il comandante militare, il prefetto della città e il borgomastro.

Alle ore 11 fece ritorno a Peterhof. — L'imperatore Guglielmo nominò il granduca Paolo Alexandrovitsch capo onorario del sesto reggimento corazzieri e conferì al prefetto della città l'ordine dell' Aquila nera di prima classe.

BERLINO 22. Domattina a Pietroburgo l'imperatore Guglielmo passerà in rivista il suo reggimento Wiborg. Alle 10 antim. seguiranno le manovre di cavalleria con 1200 uomini.

Re Umberto indisposto. ROMA 22. Il re fu colto l'altra sera da un accesso di capogiro. Se ne riebbe tosto, ma affrettò la sua partenza per Monza.

Un incidente alla frontiera franco-italiana. PARIGI 22. Una ventina di soldati alpini di guarnigione a Fenestrelle, oltrepassarono per ignoranza, il confine verso Clavieres. Un gruppo numeroso di soldati francesi s'avanzò; gl'italiani ripassarono in fretta il confine. Due sergenti ai quali ripugnava di fuggire, vennero arrestati e tratti a Briancon. Degli ufficiali superiori accorsero ad informarsi dell' accaduto. Il governo italiano si é messo in relazione con quello francese per risolvere l' incidente.

Cipriani resta in carcere. ROMA 22. Scorsi notizie esatte sull' inopinato ritardo nella scarcerazione di Cipriani. Il direttore del bagno di Portolongone telegrafò a Crispi di non poter scarcerarlo, dovendo Cipriani rispondere del reato di diserzione. I ministri ed i deputati romagnoli credevano che tale reato fosse compreso nell'amnistia del 1868. Ecco i fatti: Cipriani nel 1862, trovandosi di guardia al palazzo reale a Palermo, disertò per seguire Garibaldi ad Aspromonte; perciò fu condannato nel 1866, in contumacia, a quattro anni di reclusione. Nel 1868 venne concessa l'amnistia ai disertori del 1862, obligandoli però a presentarsi sotto le armi. Cipriani invece si rese latitante.

Ora dovrà rinnovarsi il giudizio e se si confermerà la sentenza il re dovrà nuovamente graziarlo. Crispi udito il parere di Bertolè-Viale e di Zanardelli, ordinò che Cipriani venga trasferito a Palermo, ove seguirà il giudizio mercoledì o giovedì. Importa notare che la grazia non si potrebbe ora accordare, perché ci si trova dinanzi una sentenza contumaciale.

La prigionia dell' imperatrice vedova. BERLINO 22. Per ordine dell'imperatore, Vittoria, ora imperatrice Federico, non potrà muoversi dalla attuale sua residenza che verso la fine dell'autunno venturo.

L'accoglienza fatta dalla regina Vittoria a Winterfeld. BERLINO 22. L'aspra accoglienza fatta dalla regina Vittoria al generale Winterfeld inviato straordinario dell'imperatore e della quale v' ho telegrafato ieri, ha destato a Berlino la più penosa sorpresa. Figuratevi i commenti.

Re Giorgio in viaggio. ATENE 22. Il re partò stassera per Pietroburgo per la via di Vienna. Farà ritorno in Grecia ai primi di ottobre. Durante la sua assenza, il Principe assume le funzioni di reggente.

Manovre germaniche e visite illustri. BERLINO 22. Alle manovre del corpo della guardia di Berlino si attende la presenza del principe ereditario d'Austria, di re Umberto e della maggior parte dei principi confederati.

Notizie telegrafiche.

Un console italiano e Carnot. TORINO 21. Dicesi che il Presidente della Republica Carnot abbia ricevuto a Chambery il console italiano con freddezza accentuata perchè l'Italia neglesse di farlo complimentare. — Una nota ufficiosa osserva che dal 1870 fu smesso ogni ricevimento alla frontiera. Infatti il Re e la Regina recandosi a Val D'Aosta non furono mai ossequiati dagli agenti francesi.

Incidente austro-russo. VIENNA 21. Notizie dalla Galizia recano che una pattuglia di 12 uomini delle guardie russe al confine, passarono nella notte dal 18 al 19 nel distretto di Sokal e penetrarono per circa 2000 passi nel territorio austriaco. Là circondarono una capanna ove si trovavano dei contrabandieri; sequestrarono loro una grande quantità di aquavite, e trascinarono i contrabandieri colla merce sequestrata oltre il confine. Il governo austriaco ha ordinato un' inchiesta in proposito.

Milan e Natalia. VIENNA 21. Si dice prossima la publicazione a Parigi di memorie e documenti illustranti i rapporti di questi ultimi anni fra Natalia e re Milan. La publicazione fu decisa però prima che si annunciasse la circolare di Milan alle corti europee. Si dice che il governo serbo faccia ogni sforzo per impedirla.

Un' esplosione di petrolio. ROUEN 21. Lo steamer spagnuolo *Asturino*, ancorato nel porto della Senna, carico di petrolio, in seguito ad una esplosione, rimase preda delle fiamme. La catastrofe fortunatamente avvenne all' una del pomeriggio, ora in cui i sessanta operai occupati allo scarico, ad eccezione di tre, riposavano. Questi tre, nonchè cinque persone dell' equipaggio, perirono in mezzo alle fiamme. Due marinai si salvarono gettandosi in aqua. A causa dell' estensione che aveva preso l' incendio per alcun tempo tutto il bacino fu in pericolo. Al momento in cui scoppiò l'incendio, il capitano trovavasi a terra.

Gli Spagnuoli a Palermo. PALERMO 21. Gli ufficiali delle navi spagnuole furono accolti a Villa Giulia con calde ovazioni. Furono sonati gli inni reali delle due nazioni. Le bandiere spagnuole erano intrecciate alle italiane. La cena all'Orto Botanico è riuscita assai bene. Ricco e splendido era l'addobbo. Gli spagnuoli furono vivamente impressionati della festosa accoglienza. Partono in giornata.

Gli avvenimenti nel Marocco. TANGERI 21. Le truppe del sultano hanno preso di assalto il 28 giugno la fortezza di Benimgialo. Le tribù nemiche, vedendo la resistenza inutile, si sottomisero completamente il 30 giugno. Il sultano nominò i governatori di distretti di Benimgialo, con ordine di levare forti imposte.

L' annessione delle isole Auckland. AUCKLAND 21. Secondo notizia da Rovotonga, il 12 corrente molti capi indigeni, per evitare l'annessione francese, avrebbero indirizzato al governo inglese una petizione, chiedendogli di annettere l'isola.

La Riforma Comunale italiana. ROMA 21. Domani mattina alle nove ore si adunerà la Commissione, nominata oggi dal Senato per discutere il progetto di riforma comunale e provinciale.

Boulanger invecchiato. PARIGI 21. Boulanger sembra alquanto invecchiato. Prima del duello dimostrava appena quarant' anni. Adesso passa comodamente la cinquantina. La sua bella barba bionda diventò parecchio grigia.

Disastro in mare. FOGGIA 21. La scorsa notte nelle aque di Manfredonia naufragava, capovolgendosi causa un uragano, la bilancella denominata *Carmelitana*. — I quattro marinai d' equipaggio sono salvi. Sono scomparsi però due passeggeri. Fu disposto per il salvataggio; proseguono le ricerche.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

CALENDARIO. Luna piena. — Leva il sole ore 4.33, tram. 7.33. Oggi: S. Apollinare — Domani: Sant. Cristina — Termometro C. ore 7 ant. 24.9, 2 pom. 26.3. Altezza barom. 761.6

Trieste a Barcola. *Ai Bagni*: Alla mattina, vaporini e tramway trasportavano una folla enorme tanto ai bagni di spiaggia, quanto all'*Excelsior*. La tramway *deragliò* anche ieri, alquanto, ma tuttavia meno del primo giorno.

Anche ieri grande animazione negli stabilimenti balneari.

I tentativi: Ai volti di Chiozza ed in Piazza dei Negozianti ci furono, nel pomeriggio, molti tentativi... di salire sui nuovi carrozzoni della tramway, che si vedevano sempre zeppi, con la gente ammonticchiata, stipata come le solite acciughe.

La gente aspettava che i carrozzoni giungessero, ma appena arrivati erano già stracarichi. L'impazienza e l'ansia si vedevano dipinte in tutti i volti, compresi i volti... di Chiozza.

Istruzioni: I mezzi per trovare un posticcino in tramvay per andare a San Bortolo sono i seguenti:

Primo: Afferrarsi alle maniglie dei tramway prima che la gente che si trova sia discesa e cacciar giù a furia di pugni e calci quelli che non scendono presto.

Secondo: *Incidenti*... andare a piedi.

Gli incidenti comici si succedevano senza posa. Tutti trovano qualche cosa da dire sulla nuova linea; oltre ai deviamenti, c'è la lentezza senza nessun deviamento, per un tragitto dai volti di Chiozza fino a Barcola s'impiegano 31 minuti.

Poi dovrebbe essere limitato il numero come accade in altre città. Qui invece sembra bensì che il numero sia limitato... fino ad un certo punto ma i conduttori non ne sanno nulla. Così è accaduto che in Piazza della Stazione una guardia volesse far scendere alcuni signori da un carrozzone adducendo che c' era troppa gente. I signori obbiettarono che erano saliti ai volti di Chiozza e che avevano giá pagato: si avrebbe dovuto colà sorvegliare che il numero dei passeggeri fosse ristretto.

E qui un po' di battibecco, di risate da una parte, di bestemmie dall'altra, eccetera eccettera.

Per l'ordine. Altra cosa che dovrebbe venire introdotta sarebbe il sistema della *marche*, come c'è a Parigi. Uno speciale addetto distribuisce delle marche numerate. Ognuno quindi aspetta il suo turno munito della rispettiva marca.

Il conduttore chiama i numeri ed i passeggeri salgono fino a che il carrozzone è *completo*. Se uno ha il numero *novanta* ed il vagone è completo coll' 89, aspetta la venuta del prossimo veicolo; così non accade che un tizio che aspetta il tramway da mezz'ora sia sopraffatto da un altro che è appena giunto e ch' è più svelto in gamba di lui. Ciò, naturalmente, è praticissimo specie per chi conduce seco signore e bambini.

***

Dialoghi:

= Dai, dai, sta bon, Gigi, vien qua più in drento.

— Ma no xe logo.

— E dove xe andà Pepi?

— Là 'vanti.

Molta gente sui predellini. E ogni profano comprendeva subito che quei veicoli andavano a Barcola perchè fra la gente c'erano dei *barcollanti*.

***

Il paesaggio. Stupendo. Grande tranquillità di mare; grande splendore di cielo stellato. Passeggio splendido.

La folla. Enorme, colossale; oltre ai tramway — il discorso della sera — anche una grande affluenza di gente in omnibus ed in vaporino. Andirivieni di eleganti equipaggi svariati. Publico di tutte le specie. Molte signore, molti giovanotti, molte sartine. Abbigliamenti graziosi, colori vivaci.

In cielo: Un piccolo fenomeno...., per modo di dire.

Tra la folla si sparse la voce esserci una meteora. Ma fu un granchio. Si trattava in realtà soltanto di una nuvoletta che veniva stranamente e splendidamente rischiarata dal sole ch'era già tramontato: quella luce rosseggiante produceva effetto bellissimo.

In terra: Birrarie e *restaurant* affollatissimi.

Il terrazzo dell' *Excelsior* superlativamente animato. Servizio inappuntabile dappertutto.

In un *restaurant* in riva al mare, un signore chiama ripetutamente il tavoleggiante che non viene mai.

— Ma signore! - esclama indignato il buon uomo, comparendo finalmente - sono già stato due volte da lei!

E gli dà il suo biglietto da visita.

Si dice che il signore gli abbia presentato le sue scuse. Sta a vedere però se il tavoleggiante le accetterà.

Un'altra:

— Cameriere! perché mi metti in conto quattro soldi di carta?

— Signore! è la carta sulla quale ha scritto il conto!

Ancora:

Un signore distratto, il quale per due ore aveva chiamato invano, il tavoleggiante, nel far ritorno in città in tramway andava ancora gridando:

— «Cameriere!» e il disgraziato voleva chiamare il conduttore per pagargli la corsa.

***

La cronaca dell' avvenire:

— Ieri, un signore, a Barcola, in uno dei principali *restaurants*, è morto..... di fame.

— Al momento di andare in macchina ci viene telefonato che un signore, a Barcola, si suicidò.... per non aver potuto trovare un posticino in tram per far ritorno in città.

Ricorso respinto. La Direzione Centrale del Gruppo *Pro Patria* presentò ricorso al ministero di Vienna contro il divieto della Luogotenenza di Trento, di prender parte alla festa per l'ottavo centenario della Università di Bologna.

Il ministero austriaco respinse in prima istanza il ricorso approvando la proibizione della Luogotenenza di Trento.

Ora la Direzione del «Pro Patria» ricorrerá in seconda istanza al Tribunale supremo dell' Impero in Vienna.

Pro Patria. Alla Direzione del Gruppo Locale *Pro Patria* pervennero i seguenti importi:

F. 10 dal Club nautico *Salvore* di Pirano per onorare la memoria del compianto canottiere Giuseppe Allich - f. 20 dagli agenti della ditta G. Tarabochia nella infausta occasione della morte del loro collega Clodoveo Budinich in sostituzione di una corona mortuaria.

Per chi possiede biglietti di lotteria Principe Salm. Sono ancora da ritirarsi le seguenti vincite toccate nelle precedenti estrazioni: N. 57322 con f. **2000**, N. 63725 con f. **2000**, N. 59460 con f. **1000**.

Con f. **200** N.ri 9979, 30745, 44985, 88480; con f. **120** N.ri 8439, 15301, 73299; 81036; con f. **110** N.ri 22663, 61037, 69147, 71333, 91748 e 96936.

La „Saturnia" a Parenzo. — Sulla gita intrapresa ieri dalla Società di canottieri *Saturnia* alla volta di Parenzo ci viene trasmessa la seguente relazione a grandi pennellate:

Si parte con l'*Adriana* da Trieste alle 2.20. Traversata magnifica, gitanti 180. Presso Parenzo due imbarcazioni della Società *Adriaco*: il *Quarnaro* ed il *Nissardo* muovono incontro al piroscafo. Sulla prima trovansi il presidente Seb. Sbisà e il direttore Angelo Danelon che salgono a bordo del piroscafo, dove ha luogo uno scambio di saluti cordiali.

Dalle due imbarcazioni s'eleva un *Viva Trieste, viva la Saturnia!* cui risponde dal piroscafo un *Viva Parenso, viva l'Adriaco!*

All'approdo, molo e riva pavesati a festa; gran folla plaudente. Sbarcati i gitanti furono salutati dal podestà Sbisà e da alcuni consiglieri. Rispose loro il presidente dott. Vergottini.

Al molo la banda intonò l' *Inno di S. Giusto*. I gitanti si dispersero poi per la città a visitare i monumenti, teatro, duomo, musei.

Alle 7 e mezzo banchetto animatissimo. Brindisi a Parenzo e a Trieste. Dopo il banchetto concerto alla riva e poi ballo improvvisato al Casino.

Alle 9 e mezzo si parte. Tutto il molo e il porto illuminati, in modo speciale lo scoglio e il castello Polesini. Entusiastici saluti da ambe le parti. Fuochi artificiali e getto di razzi.

Arrivo a Trieste alle ore una e tre quarti dopo mezzanotte.

Fenomeno. Alle otto pom. in punto e precisamente in direzione sopra Cavole fu osservata dai passeggeri del *Trieste C.* che trovavansi nella rada di Salvore, una strana meteora. Un corpo celeste della forma circa di un peso d'orologio precipitava dall'alto e lasciava una traccia lunghissima a *zig-zag* solvendosi poi in un magnifico masso luminoso da sorpassare qualunque fascio di raggi elettrici.

Il fenomeno durò 3 minuti primi e 15 secondi lasciando in tutti una stranissima impressione.

Un professore di fisica che trovavasi a bordo, non seppe neppur lui spiegare quello strano fenomeno.

Probabilmente questo fenomeno coincide colla nuvoletta osservata a Barcola.

Le gite di ieri. Ieri, dopo le 3 del pomeriggio, partirono da qui in gita di piacere per Capodistria col piroscafo *Istria* 190 persone; col *Quieto* per Isola 262; col *Trieste C.* per Salvore 235; coll' *Adriana* per Parenzo 150; coll' *Egle* per Muggia 50; coll' *Intrepido* per Pirano 50; coll' *Egida* per Muggia 39 e per Miramar alle 5 e mezzo pom. 146.

Coi treni ferroviari delle due pom. partirono per Cormons e stazioni intermedie 265 gitanti; per Divaccia 264.

Confederazione operaia. Circolano dei manifesti che eccitano gli operai a formar parte d'una *Confederazion operaia*, la quale dovrà occuparsi e dirigere gli interessi generali della classe operaia. Nel manifesto sono dette delle cose giustissime, anzi sante, ma il programma ha un grave difetto. E' anonimo; perchè è firmato semplicemente: *Il Comitato.*

Ora a noi pare che quando operai si rivolgono ad altri operai, quando non si ha di mira che il benessere della classe operaia, non si deve nascondersi alla luce, ma esporsi francamente e lealmente coi propri nomi; altrimenti, e ciò è troppo naturale, un manifesto anonimo non può venir accolto che con diffidenza.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio d' amministrazione, Corso N. 4, i seguenti effetti:

Un *remontoir* d' argento con catena, rinvenuto in un camerino del bagno «Excelsior» dalla signora Melany Ventura. — Un biglietto di pegno, rinvenuto in una campagna della via Sette Fontane dal contadino Giuseppe Umer. — Un guanto di pelle, rinvenuto in piazza della Borsa. — Un guanto di seta, rinvenuto in Corso dal sig. F. G. — Un mazzo di chiavi, rinvenuto in Corsia Giulia dal signor Vincenzo Zannini. — Una chiave rinvenuta in via San Lazzaro. — Un' altra chiave, rinvenuta al Ponterosso da un ragazzo, e un'altra chiave ancora, rinvenuta da un anonimo.

Il dibattimento in confronto di Liborio Rubini avrá luogo sabato 28 corr. a Palermo.

A proposito di una corrispondenza da Capodistria publicata da noi nel Nr. 2381, nella quale si parlava della difterite a Topolovaz ci pervenne la seguente rettifica:

La difterite scoppiò a Topolovaz in forma epidemica nel mese di aprile a. c. e in seguito a visita praticata sul luogo dall'i. r. medico distrettuale di Parenzo, fu attivato col 14 di questo mese il trattamento epidemico della malattia che fu chiuso il 28 maggio, dopochè per venti giorni consecutivi non erano emersi nuovi casi.

Ultimamente si ebbero nello stesso villaggio alcuni altri casi, e tostochè furono annunciati, venne di bel nuovo spedito a quella volta l'i. r. medico distrettuale. — Presentemente vi sono due soli casi gravi, ed il suddetto medico continua le visite, disponendo quanto occorre per la cura dei malati e per le disinfezioni.

Non è vero, pertanto, che il morbo abbia adesso il carattere di epidemia, e che sino ad ora non sia stato preso alcun provedimento.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale
Parenzo li 18 Luglio 1888.
L'i. r. Cons. Luogotenenziale
Eluscegg.

Mistero. Ci viene narrato che giovedì scorso arrivava da Pola una ragazza e prendeva alloggio all' *Hôtel Europa*, d'onde se ne partiva venerdì, senza dire dove se ne andasse. Si aggiunge poi che la stes-

---

I CAVALIERI DELLO SPILLO

Romanzo di G. PRADEL.

— Ma, signore — replicò il segretario — converrete che sarei un bel pazzo se rifiutassi la fortuna. Però, devo prevenirvi che prima d'impegnarmi con qualcuno non vorrei farlo alla leggera e mi occorrerebbero delle garanzie.

— Oh! sì — riprese Ted Pick sogghignando — come sarebbe un piccolo contratto in tutte le regole. Questo non posso offrirvelo; ma posso dimostrarvi il vostro interesse e farvi toccar con mano il profitto che potete ricavare da una certa combinazione.

Il segretario rispose con una pantomima che poteva tradursi: Sentiamo.

— Sapete voi, signor Longley, ciò che viene a fare in America la famiglia Raymond?

— Per utilizzare una concessione che il signor Raymond ha ottenuto a gran fatica dal governo americano. E' una concessione vastissimo estesa. Essa consiste in terreni incolti, in steppe immense, quasi deserte, e incertamente occupate; e queste steppe, queste praterie sono situate fra Midlant e il lago Hong-Thons.

— Perfettamente punto per punto. Ma che credete voi che farà il signor Raymond della sua concessione.

— Vi ripeto che certamente cercherà di sfruttarla: ed è per questo che un primo versamento di fondi che deve fornire il sig. di Blignac è per lui indispensabile.

— Qui, signor Longley, siete completamente in errore. Il signor Raymond e il signor di Blignac si preoccupano pochissimo dei prodotti della terra. Essi si sono associati per scavare... un tesoro. Ah! ah! noto che la parola tesoro vi fa alquanto stralunare gli occhi! Vi sono in America molti tesori: tutto sta di mettervi sopra la mano. Ebbene! Raymond ha la concessione e il signor di Blignac la possiede, o piuttosto possedeva lui solo la conoscenza esatta del tesoro.

— Che cosa volete dire? - gridò il Longley non potendo più contenersi - che vuol significare il vostro *possedeva*? se l' aveva l'avrá ancora e non avrà l' intenzione di comunicare a noi il segreto.

— La ha avuta ma non l'ha più - disse Ted Pick con voce sinistra e girando gli occhi intorno a sé. — Dico che il signor di Blignac non verrà in America, che il segreto è nelle mie mani e che non dipende che da Tomaso Longley di esserne a parte. Ecco ciò che io dico.

— Ah se questo fosse vero! se fosse possibile! rispose anelante il segretario di Ben Stefenson.

— E' vero - replicò Ted Pick con accento d' autorità incontrastabile che obligò Longley a rimettersi a sedere. - Ed ora contenetevi perché siamo osservati ed è inutile lo svegliar sospetti intorno a noi. Ascoltatemi. Il signor di Blignac non verrá in America. Perchè? Penso che non siate curioso e che non dobbiate occuparvi di lui e nemmeno del come il suo segreto è caduto nelle mie mani ed è divenuto mia proprietà.

Il silenzio di Tomaso provò ancora una volta ch' egli non aveva nè pregiudizi, nè scrupoli.

— Poco fa io era accanto a voi all'«Orso coronato» nello stanzino vicino a quello da voi occupato. Avete notato che Raymond mentre vi parlava, tutto ad un tratto si é taciuto?

— Perfettamente, anzi io mi proponeva di schiarirmi su ciò che voleva nascondermi.

— Voleva tacervi l'esistenza del tesoro, ecco tutto. L' affare del tesoro è un segreto di cui egli non conosce che una parte e che non può scoprire senza di me. Capite voi quanto è netta la situazione. Capite a che cosa voglio arrivare insieme con voi.

Con gli occhi e con la bocca spalancata Tomaso pensava; ma per quanto astuto e audace egli fosse non perveniva a mettere in chiara luce i progetti del suo nuovo amico.

Costui avea ripreso la sua aria canzonatoria e pareva scherzasse col segretario come un gatto col topo.

E proseguì;

— Voi, signor Longley, mi fate veramente pena: vi credeva più forte. Vi ho esposto in dettaglio la situazione, ma credevo che non ve ne fosse bisogno: è tutto tempo perduto, tanto è semplice. State attento: Un signor di Blignac possiede un segreto. Questo segreto, in seguito a circostanze indipendenti dalla sua volontà, passa nelle mani di un altro. Quest'altro sono io. Viene ora un Raymond, che è proprietario di una concessione, o almeno ne ha in mano il titolo. Sparisce, o non comparisce più il signor di Blignac; resto io e il signor Raymond, io che possiedo il segreto, e che sono il solo capace di scoprire il tesoro. Io insisto. E' facile il concludere che io sarò riconoscente alla persona, al signor Longley, per esempio, la quale mi faciliterà il mezzo di mettermi in comunicazione col signor Valentino Raymond. Comprendete questo primo punto?

(Continua)

la ragazza, vestita a nero, si fosse recata sabato mattina al Porto nuovo ed avesse fatto un tentativo di gettarsi in mare, ma che venisse impedita di dare compimento al disperato proposito da una guardia di p. s. Vuolsi poi che lo stesso tentativo lo avesse rinnovato nel pomeriggio dell'istesso giorno, tra le 2 e le 3 ore, alla riva della Sanità, e che quivi pure trovò chi la salvò. Credesi che sia stata condotta in via Tigor.

Regna assoluto mistero sulla causa che può rendere sì disperata quella ragazza, né si sa veramente chi ella sia. Si sa solamente che da Pola ella venne qui accompagnata da un giovanotto.

A proposito della fiera dei vini. Riceviamo la seguente:

«Io ho contribuito con un discreto importo ai festeggiamenti che avrebbero dovuto aver luogo in occasione della fiera dei vini, chiusa da poco. Non ch' io pretenda la restituzione di quell' importo, ma, visto che i festeggiamenti si ridussero a ben poca cosa, crederei di avere qualche diritto a sapere che cosa si é fatto degli importi raccolti a quello scopo.

Sapresti dirmene alcunchè?

Grazie anticipate. *Un assiduo.*»

La domanda è invero logica e giustificata.

Noi riteniamo certamente che il Comitato della fiera dei vini abbia in elaborazione il suo bilancio, e da questo senza dubio i contribuenti apprenderanno quale uso siasi fatto delle loro oblazioni.

Mosaico teatrale. L'ultima comedia di Vittoriano Sardou: *Tosca*, rappresentata recentemente a Londra ha fatto un fiasco completo. La stampa inglese la critica acerbamente dicendola *ignobilmente sudicia.*

⁂ I giornali americani narrano questo casetto che dimostra come anche nel Nuovo Mondo il publico, a ragione, ci tenga ad essere rispettato dagli artisti:

Nella città di Cordoba la prima donna Moretti-Pavan fu, durante una rappresentazione del *Duchino*, fatta segno ad una dimostrazione poco gradita.

Indispettita per alcune disapprovazioni dirette ad un'altra artista, ch'era con lei sulla scena, la Moretti lanciò un'occhiata fulminante al punto donde queste disapprovazioni partivano, pronunziando al tempo stesso una frase poco... gentile.

Successe una baraonda tale, che la prima donna dovette scappare tra le quinte, inseguita da urli e fischi infernali ed il direttore di scena si vide obligato a far calare il sipario.

Il fatto trova riscontro con quello accaduto pochi anni sono, al nostro Politeama Rossetti, quando la Frandin venne sonoramente fischiata per un atto poco cortese verso l'uditorio.

⁂ Al campo teatrale appartiene anche ciò che riguarda... i cannocchiali da teatro. Nei teatri di Nuova York venne riprodotta una novità pratica per eccellenza.

Ogni poltrona è stata munita di una cassettina contenente un binoccolo, ma sul sistema delle bilance automatiche, che non si apre se non vi si mettono dentro 25 centesimi, prezzo del nolo del cannocchiale.

Dall' ombra al sole. A quanto ci viene comunicato, ad alcuni carradori che devono far stazionare i propri cavalli in piazza della Dogana ed in via del Molin piccolo, viene proibito di far riposare quegli animali all' ombra.

Bisogna notare che quei carradori sono povera gente, onesta, che sgobba tutto il dì per il tozzo di pane, e che oltre al non aver da cibare lucullianamente i cavalli, come fanno i signori, sono così esposti al pericolo che le loro bestie si ammalino, causa quella sferzata cocente che loro batte sul capo.

La Società Zoofila, che si occupa a perlustrare gli stallaggi, potrebbe, a quanto riteniamo, prendersi a cuore anche la sorte di quegli operai e far sì che i cavalli si lascino stare all' ombra, come si usa anche in altre città, senza disturbo di nessuno.

Anche i campanelli elettrici. Pare che i ladri oggidì vogliano andar per la maggiore e mettere su casa con tutte le comodità che offrono le moderne invenzioni; vogliono avere anche il loro bravo campanello elettrico nella propria stanza, forse per chiamare il cameriere perchè loro porti il caffè la mattina, o il *nargilè* all' ora della siesta. Nel pomeriggio di sabato, infatti, fecero acquisto di uno di questi comodi strumenti presso l' ottico Pietro C. alla Riva Grumula, ed acquistarono anche un corno acustico; soltanto si dimenticarono di pagare i 7 fiorini che valevano quegli oggetti ed anche di far noti i loro recapiti.

Audacia d' un borsaiuolo. Ieri mattina tra la folla di gente che suole fermarsi a curiosare dinanzi al *basar* sotto il palazzo Tonello, s'insinuò un ardito borsaiuolo e destramente tolse di tasca ad una donna il portamonete. La donna però se ne accorse tosto e chiese al borsaiuolo il borsellino di ritorno. Vistosi scoperto, il mariuolo restituì l' oggetto rubato, ma nello stesso tempo estratta audacemente la *britola* disse a vose bassa e in tono reciso:

— La tasi, la sa; se no... la vedi qua?

La donna diventò bianca come un cencio dalla paura e non solo lasciò andare l' audace furfante, ma ella stessa si sottrasse da quel sito ed andò a riparare in una vicina offelleria.

Male improvviso. Certo Giovanni Bearzi, d'anni 42 da Cervignano, sarto, la notte scorsa in via della Barriera Vecchia venne colto da male improviso e cadde sul lastrico. Fu soccorso prontamente da una guardia di p. s. e mediante vettura accompagnato all' ospedale.

Caduta a bordo. Ieri, il marinaio Antonio Valmagio, d' anni 20, a bordo del trabaccolo italiano *Bella Venezia*, ancorato al Canale, accidentalmente cadde in *stiva* e si fratturò la gamba destra.

All' ospedale, ove fu accolto nel quarto ripartimento, venne medicato dal dottor Macovich.

Rottura di bicchieri e mezzine. In un'osteria di via del Fontanone accadde l'altra notte una rissa tra i facchini Domenico D., d'anni 40, Antonio P., d'anni 36 e Giuseppe R., d'anni 24, tutti tre da Trieste. Nella colluttazione andarano in frantumi dei bicchieri e delle mezzine per un valore di f. 1.20.

Capitate le guardie condussero i tre baruffanti in prigione.

Politeama Rossetti. Alle due rappresentazioni di ieri il publico accorse abbastanza numeroso. Di sera, in ispecie, il loggione era proprio affollato. Gli applausi piovevano giù a scrosci; Miss Zaeo, ed i Bourbonells destarono un entusiasmo proprio domenicale, in ispecie il più giovane di questi ginnasti, che è un diavolino focoso di una abilità straordinaria.

Iersera, fuori programma, si produsse un nostro concittadino, un giocoliero fin d'ora molto valente e che diverrà nel suo genere proprio una specialità quando avrà aquistato quel certo modo di porgere e di presentarsi, o per meglio dire quando sarà in possesso di quella specie di ciarlataneria, eterna compagna di chi vuol fare qualchecosa.

Il signor Achille Corredos, nome di battaglia, iersera si presentava al publico per la prima volta, eseguendo alcuni esercizi, pôrti con abilità, ma di genere troppo vecchio. Ha poi eseguito i giuochi in cui si produceva ogni sera l'*Alphonse* del Circo Amato destando ammirazione: vale a dire il giuoco del piatto e della bottiglia poi il *salto mortale...* del candelliere con la candela accesa ed infine il salto del lume a petrolio acceso; prima preso sulla bacchetta e poi sull'orlo di un piatto. Il publico l' ha applaudito moltissimo.

Bimba travolta da una vettura. Ieri verso il mezzodì, in via delle Sette fontane, una bimba di 3 anni, lasciata senza sorveglianza, venne travolta da una vettura e riportò delle gravi ferite al capo. Avute le prime cure alla farmacia Manzoni, la bimba venne poi dalla propria madre portata all'ospitale.

La disgraziata piccina ci chiama I. Perissini ed abita in via Media N. 1.

A bordo di un trabaccolo. La altra notte dal trabaccolo *Fortunata* ormeggiato in Sacchetta, venne rubata una tenda del valore di 30 fiorini. Ladro ignoto.

Caldaia di furtiva provenienza. Il bandaio Giovanni P., di anni 18, da Trieste, venne sorpreso l'altra notte mentre offriva in vendita per 4 fiorini una caldaia di ottone che ne valeva 16. Le guardie compresero tosto che quella caldaia era di provenienza furtiva, quindi la sequestrarono ed arrestarono il venditore illegale.

Tra macellai. Michele I., d' anni 23, da Castelnuovo, macellaio, per non sappiamo quali questioni, se l' era presa, ieri verso le 6 pom., cogli addetti alla macelleria di Giovanni D., in via Giulia N. 27, ed uscì contr' essi in minacce pericolose. Venne arrestato.

Fiorino falso. Alla villica Maria Anbra, nel distretto di Comen, iermattina, in via Nuova, venne sequestrato un fiorino d' argento falso.

Ella disse d' averlo ricevuto da una signora sconosciuta.

Corrispondenza aperta. Signor *Luigi S.* Siamo pronti a proteggere Lei o qualsiasi altro operaio contro soprusi o prepotenze, ma dobbbiamo avere testimonianze e prove per non esporsi a rettifiche. Lei è parte interessata. Ci procuri altre testimonianze e siamo pronti.

Cucina popolare. *(Pranso ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Riso con piselli soldi 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con polenta s. 10, Fegato con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

(Cena ore 6 1/2 pom.) Subbiotti al sugo s. 10, Ragout con potenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1353.

Ogni giorno una. I nostri bravi ragazzi alla scuola.

Il maestro ne interpella uno:

— Quanti sono i modi nei verbi?

— Sono due: singolare e plurale.

— Davvero... E non sai altro?

— Sì, signor maestro; so anche giocare a *sassetto.*

DAI BAGNI E DALLE AQUE *)

Recoaro 20.

Ti scrivo queste righe proprio nello scopo di fare la *rèclame* a Recoaro. E la merita proprio.

Non parlo della efficacia delle sue aque minerali che tutti conoscono, non parlo della sua aqua freddissima e della sua fortissima pressione che rendono tanto efficaci le cure idroterapiche. - Questi vantaggi sono per i malati; anche il sano però, ch' è affralito della vita di città con le sue emozioni e le sue fatiche vi trova di che rigenerare lo spirito ed il corpo.

Il verde che l' attornia, la finezza dell'aria per l' altezza del luogo, la possibilità di passeggiate a seconda delle forze, facili o quasi piane o difficili così da richiedere la bravura dell' alpinista consumato, quella di poter fruire a seconda dei gusti della società la più fiorita o di una vita appartata e tranquilla, rendono Recoaro un sito simpaticissimo.

Oltre tutto questo che offre la natura tu godi di un *comfort* grandissimo specie nell' albergo di Visentini, l' ex celebre albergo dei Giorgulli, che fa tutto un corpo di fabrica con lo stabilimento delle fonti regie.

Il Visentini ha uno spirito di iniziativa grandissimo. Ora sta costruendo una splendida latteria.

Così a Recoaro ci sarà, altra attrattiva, la possibilità della cura del latte e del siero e il latte in queste montagne può gareggiare e forse vincerla con quello svizzero.

Nella stupenda sala 8 professori della orchestra di Milano dànno concerto ogni sera. - Ne darà due il 29 luglio ed il 5 agosto la celebre Bosisio.

Non è improbabile che a scopo di beneficenza canterà la grande e bellissima artista Gabbi che si trova fra noi a riposare delle fatiche ed emozioni che le diede l' *Otello*.

Dopodomani sarà qui a godere un po' di pace anche Zanardelli.

I triestini non mancano. - C' è quella distinta dama ch' è la baronessa de Rittmeyer, la gentile baronessa de Fluck, la veneta bellezza della Maria Deangeli, quella scultoria della Paola Iacchia, la famiglia Prendini, quella del dott. Tedeschi, del signor Brocchi ed altri che ora non rammento.

Non mancherò di darvi relazione dei grandi concerti che si stanno preparando.

*) *Saremo obligatissimi ai nostri lettori amici che trovandosi in luoghi di bagni o di cura ci favoriranno brevi corrispondenze e notizie.*

I drami della gelosia. Scrivono da Roma:

Un grave fatto è avvenuto ieri a Porto D'Anzio. Ieri mattina partivano da Roma per Anzio il calzolaio Alfonso Dolci, sua moglie, sua sorella Elvira e il caffettiere Italo Natalini per passare una giornata allegra. Elvira Dolci, di anni 25, cameriera, era fidanzata al fabro ferraio Domenico Bissini, di anni 30, il quale, nulla sapendo della gita, era rimasto a Roma.

Dopo il mezzodì il Bissini ebbe una lettera anonima, nella quale lo si avvertiva che la sua fidanzata erasi recata ad Anzio col Natalini. Non ci volle altro pel Bissini. Senza mettere tempo in mezzo partì per Anzio, dove arrivò ieri sera alle sette e un quarto. Agitatissimo si recò in un' osteria, dove la famiglia Dolci e il caffettiere Natalini stavano mangiando allegramente. Elvira e Natalini erano seduti l'uno vicino all'altra.

Il Bissini, appena fu davanti alla fidanzata, estrasse la rivoltella e ne esplose un colpo dopo aver gridato:

— Infame!

Elvira cadde moribonda col polmone sinistro trapassato dalla palla.

Quel che successe dopo, non si descrive. Domenico esplose un altro colpo, sfiorando il collo di Alfonso, fratello della fidanzata; poi geloso del caffettiere Natalini, che sospettava amoreggiasse o cercasse di amoreggiare con la Elvira, lo inseguì sulla piazza. Quivi il Natalini cadde per terra. Domenico inutilmente scattò il grilletto: la rivoltella non esplose. Natalini così rimase salvo per miracolo.

Accorsa alle grida una guardia municipale, arrestò l' assassino.

Una vittima del Re pazzo. Al 13 giugno 1886 Gumbiller, il servitore di Re Luigi I di Baviera estrasse dal lago di Stahrenberg il cadavere del suo amato padrone; lo adagiò nella barca, esaminandolo con attenzione senza preoccuparsi minimamente delle grida dei gendarmi rimasti sulla riva.

Da quel momento in poi il fedele servitore non era più lui, e si disse che quella vista gli aveva turbato il cervello.

Giorni fa Gumbiller, in compagnia d'un amico, passeggiava sul quai dell' Isar a Monaco. Improvisamente si fermò; spiccò un salto e sparì nelle onde del fiume.

Come il suo Re e padrone.

Un ministro del Negus. E' giunto a Berlino un certo Maurizio Hall, la cui vita avventurosa pare un romanzo dei più inverosimili.

Nacque a Jaffa presso Gerusalemme da famiglia di origine tedesca. Visse 30 anni in Persia, fu venduto schiavo a Bagdad e liberato da un capitano inglese andò con lui in Abissinia come interprete.

Conoscendo l' arte di fondere i cannoni fu colmato di favori da re Teedoro e divenne suo primo ministro.

Scoppiata la guerra cogl'inglesi re Teodoro prese in odio tutti gli europei e lo fece mettere in catene. La sera che seguì la battaglia di Magdala gli dovevano venir spezzate, per ordine di Sua Maestà, gambe e braccia, ma fu liberato dagli inglesi.

Al giornale tedesco che la sa così lunga si domanda ora che cosa ha fatto e dove ha vissuto questo tipico *Maurizio Hall* dal 1868 dopo la presa di Magdala da parte degli inglesi condotti da sir Napier, ad oggi.

Borsa di Trieste del 22 Luglio. Borse ferme 310.10 e 102.10. Qui nullità 96 6/16-7/16.

Tip. del PICCOLO dir. G. Werk
Editore e redattore responsabile R. Rocco.

Ricercansi per fuori cuoche, nonchè cuoco e diverse cameriere birraria. Agenzia Geromini. Piazza Borsa. (14)

Ragazzi di buona famiglia, dal 15 al 17 anni, trovano pronta occupazione per la distribuzione di stampati. Indirizzo al «Piccolo» (40)

Un giovane che conosce la tenitura di libri, corrispondenza italiana, in parte la tedesca e rame Dogana, si offre a modiche condizioni. Indirizzarsi al «Piccolo» (39)

30 soldi lezioni italiane-tedesche. «Maestro» posta restante. (1470)

D'affittare 6 stanze, 2 camerini, accessori, a prezzo ridotto. Via Cavana 13. (48)

D'affittare camere con o senza mobilie per il 24 agosto. Via Stadion N. 13, piano terzo. Insinuarsi dal portinaio. (1524)

Affittansi stanze ammobiliate. Via Caserma N. 3, II piano. (1531)

D'affittare diversi quartieri piccoli e grandi. Via Cologna N. 7 e N. 9 (1518)

Affittasi pel 24 agosto un negozio nel centro del Corso, a prezzo conveniente Indirizzo al «Piccolo» (32)

Affittansi stanze ammobiliate Via Caserma N. 3, piano III. (22)

Vendonsi mobili fini, prezzi discretissimi, esclusi rivenditori. Indirizzo alla amministrazione del «Piccolo» (1463)

Da vendere banco pasta usato con 31 cassettini, nonchè bilancia da banco. Indirizzo «Piccolo» (25)

Vendonsi bellissimi mobili. Buon prezzo. Madonna Mare 15, porta 3. (37)

Vendesi cassa forte Wertheim N. 5, vetrine, banchi, scansie. Negozio Beccherie 11, dietro Portizza, ove pure comperansi mobili, chincaglierie e blocchi d'ogni genere. (20)

Mobili eleganti, prezzi mitissimi, vendonsi ancora fino martedì 23 corr. Via Artisti 4, piano II. (1542)

Macchina fotografica vendesi. Indirizzo qui. (1550)

Lente di cannocchiale smarrita al Politeama Rossetti. (21)

Orologio. Nella notte del 21 al 22 fu trovato nella casa N. 3 via del Fico. (32)

Braccialetto d'oro fu smarrito nelle vicinanze via Vienna-Stazione. L'onesto trovatore riceverà mancia portandolo via Valdirivo 13, I piano, sinistra. (15)

Monfalcone. Mio cuore l' accompagnava durante tutto il viaggio. G. (26)

Chiave e forbice! Favorite ritirare lettera. (1559)

Hidalgo. Hai ritirato mia due? (17)

Casse e cassoni vuoti trovansi in vendita a buonissimi prezzi presso Ettore Finzi, Deposito frutta secche, via Tintore 5. (10)

Capelli barba tinti in nero lucente. Tinta greca. Farmacia Rovis. (19)

Tosse ostinata, catarri senili radicalmente guariti col Te emoliente, - Farmacia Rovis. (19)

Bellissimo volume, pagine 80 «Mani sassassine» Soldi 20. (1548)

Figurine chinesi al pezzo soldi 5. Michelli Palazzo Diana. (1238)

Pepsin Bittern. Rimedio infallibile contro il mal di mare Depositario S. Assoli, via Nuova 15. (24)

VACCINAZIONE.

Nel mio **Ambulatorio in via S. Nicolò N. 5, II p.** saranno giornalmente praticate vaccinazioni con Pus animale di ineccepibile qualitá, sempre fresco, dello Stabilimento Vaccinale svizzero di Ginevra.

La fama mondiale di questo vaccino, i risultati ottenuti in 2 anni tanto al Presepio, quanto nella pratica privata garantiscono l' esito dell' innesto.

Vaccinazione tutti i giorni dalle 5 1/2 alle 6 1/2. — Pei poveri ogni Lunedì gratuitamente alla stessa ora.

Ho disposto pure a norma dei signori Colleghi che nella farmacia Rusconi vi sia sempre del vaccino fresco dello stesso Stabilimento. **Dr. GUASTALLA.**

50 SOLDI

Viglietti Lotteria Esposizione Artistica di Vienna. Estrazione 26 Luglio. Vincita principale valore f. 20.000. — Vendibili presso il cambio valute al Tergesteo **Giuseppe Bolaffio.**

OVATTA BRUNS (858)

tutti gli oggetti occorrenti per la medicatura chirurgica trovansi nella Farmacia SUTTINA Foraboschi) Corso N. 25, TRIESTE, Telef. N. 3

Puro **Cacao Van Houten**

riconosciuto **il migliore** { e nell' uso **il più a buon mercato**

1/2 Chilo è sufficiente per 100 Tazze di finissima Cioccolata

Trovasi nelle farmacie, drogherie, pasticcerie e negozi di coloniali in scatole di latta del contenuto netto di 1/2, 1/4 e 1/8 di chilo.

di **garza** f. 1.25, 1.50,
di **raso** soldi 75, 95, f. 1 in poi
di **piume** da soldi 95, f. 1.
2.50 in poi.
Specialità in garza, raso e piume
DA
S. Biermann
„Au Magnet"
Piazza della Borsa N.

Bagni ad Aqua Madre del Consorzio delle Saline di

aperto dal 10 maggio sino al 15 ... Guarigioni prodigiose, specialmente ... zioni artritiche e reumatiche le più ... belli ad ogni altra cura. Densità dell'... 25 ai 31 gradi Beaumè e temperatura ... zione medica.

Una corriera a modico prezzo mette in comunicazione lo stabilimento colla città.

SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
UNGARO FRANCESE
(Franco-Hongrois)
IN BUDAPEST
Capitale fondazionale:
10,000,000 di fr. in oro totalmente versato

Assicura verso modici premi contro i danni dell'incendio, del fulmine e delle esplosioni, delle rotture accidentali di cristalli e specchi; contro danni pel trasporto di merci e valori viaggianti per mare e per terra, nonchè sopra i corpi dei navigli; contro le disgrazie accidentali ... vita dell'uomo in tutte le più facili combinazioni.

Danni pagati dalla Società dalla sua esistenza: f.23, 374,422.77.

Rappresentante Generale in Trieste per Trieste, Istria, Dalmazia e Goriziano

CARLO HERMET
Ufficio: Via Nuova N. 11 P.

La Filiale della Banca Un...
TRIESTE
s'occupa di tutte le operazioni di ... e Cambio valute.

a) Accetta versamenti in conto corrente
Abbuonando l'interesse annuo
per **Banconote** 3 1/4 % con preavv. di ...
3 1/2 % ...
3 3/4 % a quattro mesi ...
3 % „ sei ...
per **Napoleoni** 2 % con preavv. di ...
2 1/4 % ...
2 1/2 % ...
3 % ...

Il nuovo tasso d'interesse andrà in vigore per le lettere di versamento in circolazione dai 31 marzo, 7 e 15 aprile, 5 maggio, ... 26 settembre, a seconda del relativo ...
b) **IN BANCO GIRO** abbuonando l'interesse annuo sino a qualunque somma ... vazioni sino a f. 20,000 a vista ... importi maggiori preavviso avanti ... conferma dei versamenti in apposite ...
c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti inqualsiasi ora d'ufficio la valuta del ... giorno.

ASSUME pei propri correntisti ... conti di piazza, di cambiali per Trieste, Budapest ed altre principali città, ... assegni per queste piazze, ed accorda facoltà di domiciliare effetti presso ... sa, franco d'ogni spesa per essi. b) ... dell'acquisto e della vendita di ... valute e divise, nonchè dell'incasso ... cambiali e coupons verso 1/2 % di ...
c) Accorda ai propri committenti ... positare effetti di qualsiasi specie, ... gratis l' incasso di coupons alla ...
d) Vende le lettere di pegno 4 1/2 ... zioni comunali 4 1/2 della BANCA COMMERCIALE UNGHERESE DI PEST al corso di giornata.

Trieste 26 marzo 1888